



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Provincia di Enna)

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N 118 DEL 30/11/2015

OGGETTO: Istituzione centrale intercomunale di committenza per l'affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture – CUC (Centrale Unica di Committenza ai sensi dell'art. 33, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/00) ed approvazione schema di accordo di collaborazione per la disciplina ed il funzionamento.

COMPONENTI LA GIUNTA COMUNALE		PRESENTE	ASSENTE
<i>DRAIA' FRANCESCA</i>	<i>SINDACO</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>TROVATO ALFONSO</i>	<i>ASSESSORE</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>GRECO CONCETTA</i>	<i>ASSESSORE</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>SERRAVALLE VINCENZO</i>	<i>ASSESSORE</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<i>RICCOBENE FABIO</i>	<i>ASSESSORE</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

4

1

Regolarità Tecnica attestata ed acquisita dal Responsabile del Settore Tecnico
All. n. (2) che è parte integrante dell'atto deliberativo

Regolarità Contabile attestata ed acquisita dal Responsabile del Settore Economico e Finanziario
All. n. (3) che è parte integrante dell'atto deliberativo

L'anno duemilaquindici, il giorno 30, del mese di Novembre, alle ore 11,00, nella sede Municipale del Comune di Valguarnera

LA GIUNTA COMUNALE

Con la partecipazione del Segretario Generale del Dott. Alfredo Verso

VISTO l' O.R.E.L.;

VISTA la L.R. n° 44/91;

Visto l'art.12 della L.R. 30/00;

Visto lo Statuto Comunale approvato con delibera C.C. n. 119 del 17/11/2003;

Vista la delibera di G.C. n. 46 del 24/06/2015;

Vista la proposta del Responsabile del Settore Tecnico su direttiva del Sindaco , allegato n. (1) che fa parte integrante del presente atto deliberativo

Preso atto che sulla proposta risulta attestata la Regolarità Tecnica allegato n. (2)

Preso atto che sulla proposta risulta attestata la Regolarità Contabile allegato n. (3)

Ritenuto che la sottoscrizione delle attestazioni rilasciate ai sensi dell'art.12 della L.R. 30/00 equivalgono ad attestazioni di regolarità formale e sostanziale del provvedimento;

ad unanimità di voti espressi in forma palese, legalmente resi ed accertati,

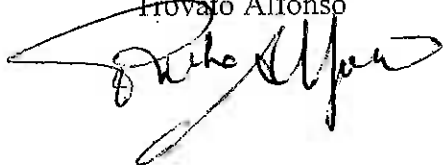
DELIBERA

- 1) Approvare la proposta del Sindaco, che è parte integrante del presente atto;**
- 2) Onerare il Responsabile del Settore Tecnico ad eseguire gli atti gestionali conseguenti al presente deliberato.-**

Il Segretario Generale
Alfredo Verso



L'Assessore Anziano
Trovato Alfonso



Il Sindaco
Francesca Draia



OGGETTO: istituzione centrale intercomunale di committenza per l'affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture – CUC (Centrale Unica di Committenza ai sensi dell'art. 33, comma 3 bis del D.lgs. n. 163/06 e s.m.i. e dell'art. 30 del D.lgs. n. 267/00) ed approvazione schema di accordo di collaborazione per la disciplina ed il funzionamento.

PREMESSO

- **che** l'art. 33, comma 3 bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. prevede l'obbligo per i Comuni non capoluogo di Provincia che a far data dal 1 gennaio 2015, quanto all'acquisizione di beni e servizi ed al 1 luglio 2015, quanto all'acquisizione di lavori (art. 23-ter del D.L. 90/2014 convertito dalla legge n. 114/2014), di procedere nell'ambito delle unioni dei Comuni di cui all'art. 32 del decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i Comuni medesimi;
- **che** successivamente, tali termini, risultano prorogati al 1 settembre 2015 prima, per effetto dell'art. 8, comma 3-quater del D.L. n. 192/2014 convertito dalla legge n. 11/2015 ed al 1 novembre 2015 dopo, per effetto dell'art. 1, comma 169, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- **che** la suddetta normativa, in Sicilia, pur essendo applicabile per effetto del recepimento dinamico del Dlgs. 163/06 avvenuto con la L.R. n. 12/11, manifesta non poche difficoltà operative rispetto al resto d'Italia, quali:
 - a) ad oggi non è stata completata la riforma dei Liberi Consorzi che hanno sostituito le Province Regionali, non potendosi, pertanto ricorrere all'opzione possibile nel resto d'Italia, di avvalersi delle Province;
 - b) nella Regione Sicilia, per lavori d'importo superiori ad € 1.250.000,00 relativamente ai LL.PP. operano le UREGA appositamente costituite;
- **che** è necessario pertanto, individuare soluzioni organizzative in linea con la vigente normativa, e, nelle more della definizione di percorsi regionali che consentano ai Comuni siciliani di potere contare sulle medesime opzioni di quelli del resto d'Italia, che rendano possibile continuare a garantire la normale amministrazione, attraverso il ricorso all'acquisizione di beni e servizi e l'affidamento di lavori, ove gli stessi ricadano nel regime indicato dalla vigente normativa (preliminare attivazione della CUC);
- **che** nella fattispecie, le concrete opzioni percorribili per dare soluzione alla problematica sono rappresentate dal ricorso alla gestione della CUC nell'ambito di Unione dei Comuni di cui all'art. 32 del Dlgs. 267/00, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi a avvalendosi dei competenti uffici;
- **che** la soluzione di procedere alla costituzione di Unione di Comuni, nella fattispecie, non è percorribile, essendo tale istituto giurico concretamente attuabile per i piccoli Comuni, mentre è possibile dare vita ad un apposito accordo consortile, costituendo uffici comunali con altri enti locali territoriali;
- **che** l'art. 16 della L.R. n. 10/91 e s.m.i., stabilisce che *"le amministrazioni pubbliche possono concludere tra di loro accordi per disciplinare lo svolgimento coordinato di attività di interesse comune, anche per situazioni diverse da quelle indicate all'articolo precedente"*;
- **che** i Comuni di Valguarnera Caroppepe e Pietraperzia, hanno manifestato, per le vie brevi, detta comune propensione, esprimendo la loro intenzione di dare vita ad un ufficio comune al quale demandare lo svolgimento delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi e l'affidamento di lavori, disciplinando i relativi rapporti attraverso un accordo di collaborazione, riconoscendo nel predetto strumento maggior duttilità funzionale rispetto ad altre modalità organizzative, nelle more di possibili interventi

normativi del legislatore regionale in occasione del completamento del processo di riforma dei liberi consorzi comunali;

- **che** il nuovo assetto legale delle competenze, a seguito dell'entrata in vigore della richiamata normativa, va coordinato altresì:

- **con l'art.8 della l.r. 12 del 2011 ed il referente precipitato regolamentare applicativo di cui all' art.12 al D.P.Reg. 31 gennaio 2012, n. 13 laddove si prevedono disposizioni particolari in merito alla composizione della Commissione aggiudicatrice nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per appalti di servizi o forniture ovvero di lavori per importi inferiori a 1.250 migliaia di euro;**

- **con le competenze previste dall'art. 9 della medesima legge regionale 12 del 2011 in capo all' Ufficio regionale per l'espletamento di gare per l'appalto di lavori.(URLEGA)**

- **che** in tema di affidamento di lavori pubblici sino ad 1.000.000,00 di euro non v'è legislativamente la necessità di transitare attraverso il bando di gara, potendo quindi la stazione appaltante decidere di utilizzare la procedura disciplinata all'art. 122, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006. Lo stesso dicasi per gli appalti di fornitura e di servizi, per i quali ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 la procedura in economia è ammessa sino al limite della soglia comunitaria;
- **che** a fronte delle modifiche apportate alla norma originaria previgente alle modifiche dell'art.9 del D.L. 66 del 24 aprile 2014 l'unico ambito oggettivo di esclusione per effetto del sopravvenuto art.23 bis della L.114/2014 riguarda le acquisizioni di lavori, di beni e servizi in economia dei comuni devolvendo alla competenza dell'istituenda centrale di committenza anche le procedure di cui all'art.122 comma 7 del D.Lgs n. 163/2006 laddove applicabili;

CONSIDERATO

- **che** i Comuni di Valguarnera Caropepe e Pietraperzia hanno approvato con rispettive delibere del Consiglio Comunale il regolamento per lavori, forniture e servizi in economia che fino all'approvazione di un regolamento unico da utilizzare per la Centrale Unica di Committenza con il presente atto istituita i Comuni possono continuare ad utilizzare per le gare ove ha sede il RUP;
- **che** ai fini della regolazione dei rapporti e delle modalità operative della CUC è stato predisposto apposito accordo di collaborazione, d'intesa tra i comuni suddetti, il cui schema è allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- **che** nelle procedure gestite dalla CUC trovano applicazione le norme vigenti in materia di contratti pubblici ed, in particolare, le disposizioni del D.Lgs n. 163/2006 e del DPR 207/2011;
- **che, in sintesi, rinviandosi allo schema di accordo di collaborazione per la disciplina dettagliata, sono attribuite all'ufficio del CUC le seguenti funzioni e competenze per tutti gli affidamenti di lavori, servizi e forniture.**
 1. adozione della determinazione a contrarre;
 2. adozione degli atti di gara esecutivi (bando, lettera di invito, pubblicazioni del bando e degli estratti, gestione dei rapporti con l'autorità di vigilanza dei contratti pubblici istituita ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006);
 3. nomina della commissione giudicatrice;
 4. aggiudicazione provvisoria dell'affidamento;
 5. controlli e verifiche delle autocertificazioni degli operatori economici (oggettivi e soggettivi);

6. aggiudicazione definitiva dell'affidamento;
7. trasmissione della documentazione alla amministrazione aggiudicatrice interessata ai fini della dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva e della stipulazione del contratto;

Preso atto dello schema dell'accordo di collaborazione allegato al presente atto (Allegato A) e del suo contenuto;

VISTI gli artt. 32 e 33 del decreto legislativo 163/2006 s.m.i.;

VISTO l'art. 8 della legge regionale 12/2011;

VISTA la L.R. 15/03/1963, n.16 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 142/90, come recepita dalla L.R. n.48/91 nonché l'art.12 della legge regionale 30/2000;

VISTO l'art.53 della legge 142/1990, come recepita dalla legge regionale 48/1991, nonché l'art.12 della legge regionale 30/2000;

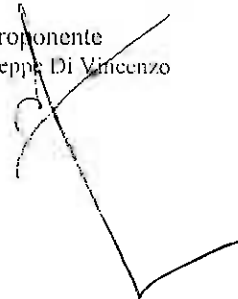
VISTO il regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 09 del 30/01/2013;

PROPONE

1. di procedere, alla istituzione della centrale intercomunale di committenza tra i Comuni di Pietraperzia e Valguarnera Caropepe;
2. di approvare lo schema di accordo di collaborazione, formato da n. 11 (undici) articoli, che disciplina i rapporti tra i comuni aderenti alla Centrale Unica di Committenza (CUC), come previsto dall'art. 33, comma 3 bis del Dlgs. n. 163/2006, che alla presente deliberazione è allegato sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di autorizzare il rappresentate legale dell'ente alla sottoscrizione del presente accordo di collaborazione;
4. di dare atto che dalla presente deliberazione non conseguono oneri aggiuntivi a carico dell'ente, essendo previsto che la struttura (CUC) opererà con personale già in servizio presso gli enti e con l'utilizzo di beni strumentali già disponibili;
5. di pubblicare la presente deliberazione all'albo pretorio on line, nonché in "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23, comma 1, del decreto legislativo 33/2013;
6. di dichiarare la presente deliberazione urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge regionale 44/1991.

Valguarnera Caropepe, 30.11.2015

Il proponente
Arch. Giuseppe Di Vincenzo



**Schema di Accordo di Collaborazione per la Disciplina ed il Funzionamento della
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (C.U.C.) per l'Affidamento degli Appalti di
lavori, Servizi e Forniture**

(AI SENSI DELL'ART. 33 COMMA 3 BIS DEL D. LGS. N. 163/2006)

L'anno duemilaquindici, addì _____ del mese di _____ nella
residenza municipale di _____ con il presente accordo, da valere per ogni effetto di
legge tra:

- il Comune di Pietraperzia legalmente rappresentato dal Sindaco pro tempore _____, che interviene al presente atto in nome, per conto e nell'interesse del Comune di _____ con sede in _____ in via/piazza, che rappresenta nella sua qualità di Sindaco pro tempore, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente stesso;
- il Comune di Valguarnera C. legalmente rappresentato dal Sindaco pro tempore Francesca Draia, che interviene al presente atto in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Valguarnera C. con sede in P.zza della Repubblica, Codice Fiscale, che rappresenta nella sua qualità di Sindaco, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente stesso;

PREMESSO

- che l'art. 33, comma 3 bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. prevede l'obbligo per i Comuni non capoluogo di Provincia che a far data dal 1 gennaio 2015, quanto all'acquisizione di beni e servizi ed al 1 luglio 2015, quanto all'acquisizione di lavori (art. 23-ter del D.L. 90/2014 convertito dalla legge n. 114/2014), di procedere nell'ambito delle unioni dei Comuni di cui all'art. 32 del decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i Comuni medesimi;
- che successivamente, tali termini, risultano prorogati al 1 settembre 2015 prima, per effetto dell'art. 8, comma 3-quater del D.L. n. 192/2014 convertito dalla legge n. 11/2015 ed al 1 novembre 2015 per effetto dell'art. 1, comma 169, della legge 13 luglio 2015, n. 107
- che l'art. 30 del D. Lgs. 267/2000 prevede che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli Enti Locali possono stipulare tra loro appositi accordi, stabilendo i fini, la durata, le forme di consultazione, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;
- che l'art. 3, comma 34, del D.Lgs. n. 163/2006 definisce la "Centrale di Committenza" come un'Amministrazione Aggiudicatrice che: acquista forniture o servizi destinati ad

Amministrazioni Aggiudicatrici o altri Enti Aggiudicatori, o aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati ad Amministrazioni Aggiudicatrici o altri Enti Aggiudicatori;

- che le Centrali di Committenza sono tenute all'osservanza del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- che il D.P.C.M. 30 giugno 2011 ha disciplinato le Stazioni Uniche Appaltanti;
- che l'obbligo di effettuare acquisti tramite il CUC decorre dall'uno Novembre 2015 e che pertanto, nelle more della definizione dell'assetto organizzativo dei Liberi Consorzi è necessario, anche in via provvisoria aggregarsi ad altri Comuni al fine di costituire il CUC e provvedere agli acquisti necessari;
- che con Deliberazione Giunta n. __del ____ il Comune di _____ ha aderito all'iniziativa approvando il presente schema di accordo;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – OGGETTO

1. E' istituita la Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Valguarnera Caropepe e Pietraperzia per le procedure di gara di appalti di lavori pubblici, servizi e forniture per i Comuni sottoscrittori della predetto accordo. La C.U.C., ai sensi dell'art. 33 D. Lgs. n. 136/2006 è costituita presso la sede del Comune di Pietraperzia.
2. Le presenti modalità operative disciplinano il funzionamento della Centrale di Committenza per gli enti aderenti per le procedure di gara di appalti di lavori, servizi e forniture, di qualsiasi importo, ai sensi dell'art. 33 cc. 1-3-bis del d.lgs. 163/2006.
3. Sono enti aderenti alla Centrale di Committenza, gli enti sottoscrittori del presente accordo.

ART. 2 – ENTI PARTECIPANTI ED ENTE CAPOFILA

1. L'ambito territoriale in cui opera la C.U.C. è individuato nel territorio degli Enti accordati che sono i Comuni di Valguarnera Caropepe e Pietraperzia. Ai fini del presente atto e delle attività in esso indicate, le funzioni di Ufficio unico CUC sono svolte dal Comune di Pietraperzia.
2. I singoli Comuni accordati sono ad ogni effetto stazioni appaltanti e mantengono tale definizione, con i conseguenti obblighi di iscrizione e di comunicazione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti

ART. 3 – NUOVI INGRESSI

1. Per tutta la durata dell'accordo è consentito ad altri Comuni di aderire al presente accordo,

previa approvazione del predetto accordo da parte dei rispettivi Consigli Comunali. L'ingresso di un nuovo Comune non comporta, per i soggetti già aderenti, alcun obbligo di modificare la presente convenzione.

ART. 4 – FINALITA'

1. L'accordo persegue le seguenti finalità:

- migliorare la qualità dei servizi mediante la realizzazione e l'attuazione di standard uniformi;
- ridurre i costi per l'erogazione dei servizi, realizzando a regime economie di scala;
- di ottimizzare l'impiego delle professionalità e delle risorse umane già presenti negli enti aderenti;
- migliorare la specializzazione e la responsabilizzazione degli uffici attraverso la valorizzazione delle competenze del personale addetto;
- favorire la semplificazione dei processi amministrativi, attraverso azioni di dematerializzazione e digitalizzazione;
- maggiore peso contrattuale ai Comuni associati nei confronti di altri enti ed istituzioni;
- maggiori possibilità di accedere a finanziamenti;
- maggiore visibilità del territorio attraverso attività congiunte di programmazione e sviluppo.

2. Nell'espletamento delle sue funzioni, la Centrale di Committenza opera nel rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza, di libera concorrenza e di non discriminazione e nel rispetto della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

ART. 5 – GESTIONE DELLE FUNZIONI

1. I Comuni aderenti al presente accordo delegano la gestione delle funzioni e delle attività per le acquisizioni di lavori, servizi e beni, in relazione a quanto previsto dall'art. 33 comma 3-bis del D. Lgs n. 163/2006 al Comune di Pietraperzia, individuato come Ufficio Comune, il quale opera in luogo e per conto dei Comuni aggregati, nei termini, alle condizioni e con le modalità previste nel presente accordo, nonché fatto salvo quanto previsto dal successivo comma 4.

2. Il Comune di Pietraperzia istituisce una struttura organizzativa operante quale Centrale Unica di Committenza individuata nell'Ufficio Gare e Contratti ed in relazione all'esercizio delle funzioni e delle attività delegate, in rapporto a quanto previsto dal citato art. 33 comma 3-bis del D. Lgs n. 163/2006.

3. I Comuni associati sono tenuti a ricondurre alla struttura organizzativa operante come C.U.C. le acquisizioni di lavori, servizi e beni nei termini, alle condizioni e secondo i processi operativi specificati dal presente accordo.

4. I singoli Comuni associati possono comunque svolgere autonomamente le procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture nei termini previsti dall'art. 33 comma 3-bis del D. Lgs. 263/2006 e dall'art. 23-ter del D.L. n. 90/2014 convertito in legge n. 114/2014.

5. La struttura organizzativa istituita dal Comune di Pietraperzia per l'esercizio delle attività di centrale Unica di Committenza non ha soggettività giuridica e, pertanto, tutti gli elementi identificati del Comune stesso sono utilizzati nelle procedure svolte dalla C.U.C., con particolare riguardo:

- a) ai riferimenti per comunicazioni e contatti utili agli operatori economici;
- b) ai riferimenti per accessi, sopralluoghi e notifiche;
- c) ai riferimenti fiscali;
- d) ai riferimenti del Comune in ordine alla sua iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ed al soggetto operante come responsabile dell'Anagrafe Unica per la Stazione Appaltante (RSA).

ART. 6 – ATTIVITA'

1. Le attività della Centrale di Committenza consistono in:

- utilizzare i sistemi informatici di negoziazione a cura della stessa Centrale di Committenza ovvero i sistemi posti in essere dalla Consip S.p.A., dal MEPA o di altri organismi pubblici ai sensi dell'art. 328 del DPR n. 207/2010;

- curare la gestione delle procedure di gara, comunque denominate, dalla predisposizione del bando, alla pubblicazione dei Bandi in Gazzetta Ufficiale Europea, Italiana e Siciliana (GITUE/GURI/GURS), alla redazione della lettera di invito, nella scelta e predisposizione dell'elenco ditte, fino alla predisposizione dello schema di provvedimento di aggiudicazione definitiva;

- nomina e presidenza della commissione di gara;
- valutazione delle offerte presentate;
- verifica ed inserimento nel bando dei valori ponderali stabiliti dall'ente associato e riportati a cura dello stesso negli atti progettuali, in particolare nel capitolato speciale d'appalto;
- in caso di appalto da aggiudicare mediante offerta economicamente più vantaggiosa

formula la graduatoria di merito sia provvisoria che definitiva;

- cura gli adempimenti relativi allo svolgimento delle procedure di gara in tutte le sue fasi;
- accertamento del possesso dei requisiti richiesti nei modi e nei termini previsti dalla vigente normativa;
- collaborazione alla gestione degli eventuali contenziosi conseguenti alla procedura di affidamento, con predisposizione degli elementi tecnico-giuridici per la difesa in giudizio;
- collaborazione alla stesura dello schema di contratto;
- cura, anche di propria iniziativa, di ogni ulteriore attività utile al perseguimento degli obiettivi finalizzati a rendere più penetrante l'attività di prevenzione e contrasto ai tentativi di condizionamento della criminalità mafiosa, favorendo al contempo la celerità delle procedure, l'ottimizzazione delle risorse e il rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro di cui all'art. 1, comma 2, D.P.C.M. 30 giugno 2011, recante "Centrale Unica di Committenza", in attuazione dell'art. 13 della legge 13 agosto 2010 n. 136;
- aggiudicazione definitiva dell'appalto;
- acquisizione dalla ditta aggiudicataria dei documenti necessari per la stipula del contratto;
- trasmissione all'ente associato del rendiconto finanziario delle spese sostenute.

5. il presente accordo non si applica:

a) al conferimento di incarichi professionali e consulenze intesi come contratti di prestazione d'opera affidati in base a quanto previsto dall'art. 7, commi 6 e seguenti del d.lgs. n. 165/2001, nonché in base alle disposizioni regolamentari dei singoli enti disciplinanti le collaborazioni autonome;

b) alle procedure di erogazione di contributi o di altri benefici economici poste in essere dai singoli Comuni associati in base all'art. 12 della legge n. 241/1990 ed ai relativi regolamenti di definizione dei criteri; a tal fine si considerano come erogazioni di contributi i provvedimenti che rispettino le condizioni individuate dall'Agenzia delle Entrate con la Circolare n. 34/E del 21 novembre 2013.

6. Il presente accordo non si applica, inoltre:

a) alle procedure di acquisizione di lavori, servizi e beni effettuate da aziende speciali (intese come i soggetti costituiti ai sensi dell'art. 114 del d.lgs. 267/2000), organizzazioni consortili (intese come i soggetti costituiti ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 267/2000 e dotati di

soggettività giuridica), fondazioni, associazioni, società, sia a capitale interamente pubblico sia a capitale misto pubblico-privato, costituite o partecipate dai singoli Comuni associati;

b) alle procedure di affidamento di lavori effettuate da parte di un concessionario di servizi ai sensi dell'art. 32, comma 1, lett. f) del d.lgs. n. 163/2006;

c) alle procedure di affidamento di lavori a scomputo di oneri di urbanizzazione effettuate da parte di un operatore economico privato ai sensi dell'art. 32, comma 1, lett. g) del d.lgs. n. 163/2006 e fermo restando quanto stabilito dall'art. 16 del d.P.R. n. 380/2001 in relazione all'affidamento dei lavori per lo scomputo di oneri di urbanizzazione primaria;

d) alle procedure poste in essere da soggetti privati in relazione alle ulteriori fattispecie particolari connesse a finanziamenti pubblici individuate dall'art. 32, comma 1 del d.lgs. n. 163/2006 e da altre disposizioni di legge.

7. Il presente accordo non si applica a tutte le procedure finalizzate all'affidamento di contratti non disciplinate dal d.lgs. n. 163/2006 o comunque non richiedenti l'acquisizione del codice identificativo gara, con riferimento alle fattispecie individuate dall'art. 25 del d.l. n. 66/2014 conv. in l. n. 89/2014 e dal relativo allegato esplicativo, nonché dalla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 4/2011.

ART. 7 - CRITERI DI DEVOLUZIONE DELLE PROCEDURE D'APPALTO

1. Le attività e i compiti trasferiti alla Centrale di Committenza sono stabiliti dal singolo ente in sede di adozione della determina a contrarre, sulla base delle proprie esigenze e indirizzi strategici.

2. L'affidamento alla Centrale di Committenza delle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici ha luogo mediante trasmissione della determina a contrarre che contiene fra l'altro:

- la nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
- l'individuazione del piano e/o programma da cui risulta l'opera, il servizio e la fornitura da affidare e la relativa copertura finanziaria;
- l'indicazione dei tempi entro cui la procedura deve essere eseguita, anche in relazione a comprovate esigenze di speditezza derivanti dalla fruizione di finanziamenti;
- il sistema di individuazione dei soggetti offerenti;
- i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'individuazione, nel caso del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dei criteri di valutazione ripartiti in sub criteri, con i relativi punteggi;

- l'ampiezza della funzione richiesta alla Centrale di Committenza, che può spaziare dalla semplice gestione operativa della gara, sulla base degli atti predisposti dall'ente aderente e delle decisioni del seggio di gara, alla completa gestione amministrativa ed operativa del sub-procedimento di gara, mediante espresso mandato alla Centrale di Committenza ad assumere ogni atto, provvedimento e decisione necessaria;

- gli allegati relativi al quadro economico ai documenti tecnico-progettuali utili all'appalto, al capitolato speciale d'appalto, al P.S.C. (Piano di Sicurezza e di coordinamento) o al D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali), allo schema di contratto ed al regolamento dei contratti pubblici dell'ente aderente.

Inoltre l'ente accordato dovrà fornire i seguenti atti e dati:

a) per i lavori

- Codice Unico di Progetto (CUP)
- Nominativo R.U.P., Telefono, Fax, EMAIL, se diversa dalla PEC Comune
- delibera di giunta di approvazione del progetto messo in gara
- copia del Progetto Esecutivo (completo di tutti gli elaborati previsti dal codice dei Contratti e relativo Regolamento di esecuzione) su CD Rom
- verbale di validazione del progetto
- modalità di finanziamento e relativo impegno di spesa;
- nel caso si preveda di utilizzare la procedura di "offerta economicamente più vantaggiosa" il Comune indicherà alla C.U.C. i criteri di valutazione con i relativi punteggi;
- Determina a contrarre
 - Qualsiasi altro dato o atto necessario all'espletamento della gara

LA C.U.C. provvede di norma entro 10 giorni dalla ricezione degli atti di cui sopra ad attivare la procedura per l'espletamento della gara.

b) Per forniture o servizi

- Codice Identificativo Gara (CIG)
- Nominativo R.U.P., Telefono, Fax, EMAIL, se diversa dalla PEC Comune
- Qualità ed importo stimato del fabbisogno
- Termini di durata della fornitura o di espletamento servizio
- Eventuali capitolati d'oneri
- Determina a contrarre
- Qualsiasi altro dato o atto necessario all'espletamento della gara

LA C.U.C. provvede di norma entro 10 giorni dalla ricezione degli atti di cui sopra ad attivare la procedura per l'espletamento della gara.

Dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva, la Centrale di committenza trasmette al Comune:

- a. lo schema di contratto predisposto sulla base della aggiudicazione definitiva
- b. gli atti relativi alla procedura di gara

Competono in ogni caso al Comune convenzionato:

- a. La stipula del contratto e la sua registrazione;

- b. Il pagamento del contributo per l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- c. Gli adempimenti relativi all'Osservatorio Contratti Pubblici;
- d. Tutte le fasi esecutive del contratto (direzione lavori, contabilizzazione, collaudi...)

ART. 8 – RISORSE FINANZIARIE

1. L'adesione alla Centrale di Committenza comporta il conseguimento di risparmi derivanti principalmente dalle ottimizzazioni di scala e dal ricorso a procedure telematiche in coerenza con la Direttiva Appalti 2014/24/UE.
2. Le somme da assegnare in relazione a ciascuna procedura di gara possono essere poste, in misura pari al 1,50% da calcolarsi sul valore, al netto di Iva, della base di gara, secondo determinazione dell'organo amministrativo della Centrale di Committenza a valere sull'economic di gara, derivanti dal ribasso d'asta e nei limiti dello stesso.

ART. 9 - DURATA E RECESSO

1. Quanto alla durata il accordo é da intendersi valido per un periodo si sei (6) mesi a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso.
2. Il presente accordo s'intenderà tacitamente rinnovato per lo stesso periodo se nessuno degli enti manifesterà la volontà di recesso nelle forme di seguito elencate
3. Esso ha carattere precario e, pertanto, potrà essere sciolto in qualunque momento per una delle seguenti cause:

- Recesso unilaterale di una delle Amministrazioni comunali contraenti, da adottare con atto deliberativo giunta con un preavviso di almeno 30 giorni.

ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

5. Tutti i dati personali sono utilizzati dagli enti partecipanti per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente in materia (D.Lgs. 196/03 e s.m.i.). Ciascun firmatario autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità del presente accordo.

ART. 11 - DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

1. Per quanto non espressamente previsto si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra gli enti sottoscrittori e la Centrale di committenza, con l'adozione, se e in quanto necessario, di atti appositi da parte degli organi competenti nel rispetto della vigente normativa.



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Provincia di Enna)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ALLEGATO N. (2) OGGETTO PROPOSTA :

Istituzione centrale intercomunale di committenza per l'affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture – CUC (Centrale Unica di Committenza ai sensi dell'art. 33, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/00) ed approvazione schema di accordo di collaborazione per la disciplina ed il funzionamento.

RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della legge regionale n. 30/00, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, si esprime: **PARERE FAVOREVOLE**

Sede Municipale, 30/11/2015

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Settore Tecnico
Arch. Giuseppe Di Vincenzo



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Provincia di Enna)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ALLEGATO N. (3) OGGETTO PROPOSTA :

Istituzione centrale intercomunale di committenza per l'affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture – CUC (Centrale Unica di Committenza ai sensi dell'art. 33, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/00) ed approvazione schema di accordo di collaborazione per la disciplina ed il funzionamento.

RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO E FINANZIARIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della legge regionale n. 30/00, in ordine alla regolarità contabile della proposta, si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Sede Municipale 30/11/15

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile dei Servizi Economico Finanziario
Dott. Calogero Contonze



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Provincia di Enna)

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione della G.C. n. 118 del 30-11-2015, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, è stata affissa all'albo pretorio del Comune di Valguarnera in data 30-11-2015 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.11, comma 1°, come modificato dall'art.127, comma 21, della l.r. n. 17/04)

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Sede Municipale, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 3 dicembre 1991, n. 44 , pubblicata all'albo pretorio del Comune di Valguarnera Caropepe per quindici giorni consecutivi dal _____ è divenuta esecutiva il giorno 30-11-2015

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (L.R. n.44/94 art.12, comma 1) ;
- a seguito di dichiarazione di immediata esecutività

Sede Municipale, _____

IL SEGRETARIO GENERALE